

Al circolo « Antonio Banfi » di Milano

Una conferenza di Togliatti sul VII congresso del Comintern

Il significato delle tesi elaborate in uno dei momenti più critici che precedettero la seconda guerra mondiale — Le nuove posizioni di forza e le grandi responsabilità del movimento comunista

(Dalla nostra redazione)

MILANO, 17. — Partecipando al ciclo di conferenze, organizzate dal circolo « Antonio Banfi » sulla storia del movimento comunista italiano e internazionale, il compagno Palmiro Togliatti ha parlato del VII congresso della Internazionale comunista.

Togliatti ha sottolineato i grandi impetuosi di quel congresso, che si tenne nel 1935, in uno dei momenti più critici delle storie politiche, sociali e internazionali, che precedettero lo scoppio della seconda guerra mondiale. Al centro del congresso furono i problemi della lotta contro il fascismo e il problema del potere in Italia, nel 1933, in Germania e dopo il dominio quasi totale di una nuova guerra, che veniva preparata e poi venne scatenata dall'Italia fascista e dalla Germania hitleriana e dall'imperialismo giapponese. Il congresso fu l'appello all'unità di tutte le forze operaie e democratiche per salvare la democrazia e la pace.



Il compagno Togliatti che sta parlando al ciclo di conferenze, organizzate dal circolo « Antonio Banfi » sulla storia del movimento comunista italiano e internazionale.

Il congresso fu quindi il punto di partenza di una svolta ideologica, politica e culturale che ha portato i comunisti, durante e dopo la guerra, a conquistare nel mondo intero nuove posizioni e a rendere il ruolo di primo piano di chi ha contribuito alla vittoria finale di ragione e di libertà che oggi la stessa democrazia non solo difende, ma è sviluppata nel campo economico e politico, e in tutto il mondo, direzione del socialismo.

Il compagno Togliatti che sta parlando al ciclo di conferenze, organizzate dal circolo « Antonio Banfi » sulla storia del movimento comunista italiano e internazionale.

Dal 18 al 20 maggio il congresso dell'UNIRI

Artisti italiani del 600

Dal museo di Windsor a palazzo Venezia



In coincidenza con la imminente visita ufficiale della regina Elisabetta in Italia, si è aperta a Palazzo Venezia una Mostra di disegni italiani del secolo XVII, curata da una commissione di artisti e critici d'arte, presieduta da Antonio Martini, direttore dell'Istituto di Studi italiani di Londra. La mostra è stata allestita nel Museo di Windsor, in Inghilterra, e sarà esposta a Palazzo Venezia dal 18 al 20 maggio.

Il dibattito su arte, morale e cattolici

Equivoci della critica e ragioni del realismo

Il nostro dibattito sulla cultura, sulla morale e sulla religione, si è arricchito in questi ultimi giorni di una serie di interventi che hanno messo in luce i problemi del dibattito culturale e artistico. In particolare, si è parlato del rapporto tra arte e morale, e delle responsabilità del realismo.

Il dibattito sulla cultura, sulla morale e sulla religione, si è arricchito in questi ultimi giorni di una serie di interventi che hanno messo in luce i problemi del dibattito culturale e artistico. In particolare, si è parlato del rapporto tra arte e morale, e delle responsabilità del realismo.

Interviste volanti coi telespettatori siciliani

Più libertà alla TV si chiede a Palermo

Le opinioni di una commessa, un fotoreporter, un corista del « Massimo », un libraio, un tipografo, uno studente — Valore dei dibattiti — Risposte acute e precise

(Dalla nostra redazione)

PALESTINA, aprile. — Sono troppo giovane per avere un'esperienza diretta del fascismo e per questo ho visto con piacere la prima puntata di "L'Unità" di martedì. Poi è venuta la notizia della trasmissione di martedì, e ho visto con piacere la seconda puntata di lunedì. Ho visto con piacere la terza puntata di domenica. Ho visto con piacere la quarta puntata di sabato. Ho visto con piacere la quinta puntata di venerdì.

Risposte al nostro referendum

1. Quali programmi vi sono piaciuti e vi piacciono di più? ...

2. Quali programmi desiderate vedere esclusi nel secondo canale? ...

3. Avete mai avanzato proposte e rilievi alla Commissione di vigilanza parlamentare e alla Direzione della RAI-TV? ...

Interventi in breve

PAOLO ARBILIO di Cagliari, dopo aver parlato del problema del lavoro, ha detto che il problema del lavoro è un problema di politica economica. Ha detto che il problema del lavoro è un problema di politica economica.

Cristina Gaioni «tipo '45»



Così Cristina Gaioni, quasi irrisconoscibile per il trucco che ne ha fatta una perfida ragazza «stile '45» apparita a fianco a Ernest Borgnine nel film «Il re di Pogorzale»

Pretendere di più

«... il nostro sistema di governo...»

«... il nostro sistema di governo...»

«... il nostro sistema di governo...»

Un libero dibattito

«... il nostro sistema di governo...»

«... il nostro sistema di governo...»

«... il nostro sistema di governo...»

Patrice Lumumba
Libertà per il Congo

Libertà per il Congo